

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

COSTRUITE MOSCHEE SOLO DOVE È NECESSARIO

As-Salāmu ‘Alaykum wa RaḥmatuLlāhi wa Barakātuh.

A‘ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-rajīm. BismiLlāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.

Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu ‘alā Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwālina wa l-Akḥirīn.

Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādāti Aṣḥābi RasūlilLāh, Madad yā Mashāyikhinā,

Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā’iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Nāẓim al-

Ḥaqqānī. Madad. Tarīqatunā aṣ -Suḥbah wa l-Khayru fī l-Jam‘iyyah.

A Mawlānā Shaykh Nāẓim fu chiesto: «Che cos’è la giustizia?». Spesso rispondeva: la giustizia consiste nel mettere ogni cosa al proprio posto. Significa mettere ciò che è giusto là dove deve stare; mettere ogni cosa nel luogo che le è appropriato — esattamente dove dovrebbe essere. Quando tutto nei dettagli più piccoli, cose che non vengono nemmeno pensate nella mente di una persona, viene posto al proprio posto, allora si realizza la giustizia. E quando c’è giustizia, ogni cosa diventa bella.

Sicuramente, quando si parla di diritti e di giustizia, le persone potrebbero chiedersi quale sia il collegamento; potrebbero domandare: «Che cosa ha a che fare il mettere ogni cosa al proprio posto con la giustizia?». Ma il collegamento certamente esiste. Allāh ‘Azza wa-Jalla ha stabilito un ordine e ha creato le cose in:

أَحْسَنَ تَقْوِيمٍ

«nella forma migliore.» (95:04).

Allāh ‘Azza wa-Jalla le ha create nel modo più bello e le ha collocate nei luoghi più belli. Tuttavia, le persone non hanno rispettato questo ordine. Di conseguenza, ogni cosa è in disordine. Per questo la giustizia non esiste più nel mondo; non esiste più una cosa chiamata giustizia. Non c’è bisogno di ingannarsi; tutti lo sanno. Sono davvero poche le persone che si lasciano ingannare da questa illusione: semplicemente, nel mondo non c’è giustizia. Ognuno deve conoscere il proprio posto. Bisogna riconoscere il posto appropriato delle creature di Allāh ﷻ. Quando le persone cominciano a spostare le cose — muovendo una pietra qui o là — la giustizia non esiste più. Anche se le persone vogliono stabilire la giustizia, spesso il mondo gli impedisce di farlo; non riescono a realizzarla, poiché cose di questo genere sono rare — quasi inesistenti. Fare il bene è difficile, mentre distruggere ciò che è stato costruito è molto più facile.

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Come abbiamo detto, la responsabilità è vostra: dovete stabilire dove mettere le cose e quali azioni intraprendere. La vostra intenzione dovrebbe essere: «Farò questo per il compiacimento di Allāh ﷻ», sperando che porti beneficio — a noi, alle persone e ai musulmani. Dovete valutare se sarà realmente utile; dovete informarvi e, se promette un beneficio reale, allora procedete. Se non c'è alcun beneficio, allora non c'è bisogno di farlo.

La religione dell'Islām ci ha mostrato ogni cosa — ciò che deve essere fatto e il modo in cui deve essere fatto; ha stabilito i metodi appropriati e l'adab. Perciò, non c'è bisogno di sprecare tempo, energie o denaro inutilmente. Per esempio, costruire una moschea enorme in mezzo al deserto, dove non viene nessuno e non passa nessuno, è completamente inutile. Se avete bisogno di pregare, potete semplicemente montare una tenda o stendere un tappeto da preghiera e pregare lì. Non c'è bisogno di costruire grandi moschee in luoghi dove non c'è una congregazione — cioè, dove non ci sono musulmani. Piuttosto, potete costruirne una in una zona dove vivono delle persone e dove vi è una reale necessità. Non deve nemmeno essere necessariamente una struttura formale destinata a essere una moschea; potete predisporre una stanza — come questa — come masjid o dergah; è sufficiente, poiché soddisfa la necessità.

Il Corano parla della Shūrā — la consultazione. Dovete consultare: «È appropriata una moschea, una dergah o qualcos'altro per questo luogo?». Poi agite di conseguenza. Quanto ai luoghi non musulmani, se spendete milioni per costruire una moschea dove non ci sono musulmani, quale sarebbe il beneficio? Non ci sarebbe alcun beneficio. Allāh ﷻ ci ha concesso l'intelletto; dobbiamo usarlo per considerare se un progetto è appropriato o meno per un determinato luogo. Allāh ﷻ è Qādir, Onnipotente, e può cambiare la situazione nei giorni a venire; se le persone di quel luogo diventassero musulmane, naturalmente costruirebbero le loro moschee. Tuttavia, mettersi semplicemente a costruirne una senza una necessità non è un ordine di Allāh ﷻ né del nostro Profeta ṣallā Llāhu 'alayhi wa-sallam. In passato i musulmani non costruivano moschee in questo modo. Quando il nostro Santo Profeta ﷺ arrivò dopo aver lasciato Makkah — persino a Makkah non fu costruita alcuna moschea. Fu soltanto dopo essere arrivato a Madīnah che venne costruita per prima la Moschea di Qubā. Inizialmente pregavano lì e, in seguito, fu costruita la Moschea del Profeta, Al-Masjid an-Nabawī, a Madīnah Munawwarah. Le moschee venivano costruite gradualmente nei luoghi in cui l'Islām si diffondeva.

Grazie ad Allāh ﷻ, il numero dei musulmani è cresciuto qui e altrove. Anche le moschee si stanno moltiplicando, ma devono essere costruite dove vi è una reale

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

necessità. Costruire una moschea è un atto importante e una fonte di grande ricompensa; Allāh ﷻ concede case e palazzi in Paradiso a coloro che le costruiscono. Tuttavia, per quanto riguarda le moschee non necessarie, al tempo del nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam, gli ipocriti costruirono una moschea. Poiché erano ipocriti e intendevano utilizzarla per scopi malvagi, il nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam ordinò che venisse demolita. Perciò, bisogna essere cauti. Come abbiamo detto, la priorità è la giustizia e il soddisfare le reali necessità. Costruire qualcosa dove non è necessario non è giustizia; l'opposto della giustizia è l'oppressione. La giustizia consiste nel mettere ogni cosa al proprio posto e nell'agire là dove esiste una reale necessità — non nel costruire in luoghi inutili dove non vi è alcun bisogno. Per questo il titolo di Mawlānā Shaykh Nāẓim è «Haqqani» — colui che riconosce a ogni cosa il suo giusto diritto e adempie al Ḥaqq, la verità.

In shā'a Llāh, verranno costruite molte moschee — belle moschee, costruite nei luoghi giusti, là dove c'è necessità. Per esempio, ci sono luoghi in cui è evidente che in futuro sorgerà una necessità, e per questo viene costruita una moschea. A Cipro, ai tempi di Mawlānā Shaykh Nāẓim, andammo a porre le fondamenta di una moschea a Nicosia. Hajj Bahauddin donò un terreno in modo che venisse costruita una moschea. All'epoca era soltanto un campo; non c'era nulla da vedere. Grazie ad Allāh ﷻ, posammo la prima pietra e Mawlānā fece du‘ā' che questo luogo prendesse vita. Non c'erano edifici né altro intorno; era completamente vuoto. Le persone chiedevano: «Perché stanno costruendo qui? Non c'è nessuno intorno; da dove verrà la congregazione?» — alcuni arrivarono persino a criticare la scelta. Grazie ad Allāh ﷻ, prima ancora che fosse completata, l'area circostante si riempì di fabbriche, luoghi di lavoro, uffici e cose simili. Ora, ogni venerdì, si raduna una congregazione di 500 o 600 persone e il luogo è pieno. Lo spazio interno non è sufficiente, per cui le persone pregano anche all'esterno. In realtà, quel luogo era stato scelto con la barakah di Mawlānā Shaykh Nāẓim ed era evidente che ci fosse bisogno di una moschea, perciò ne costruirono una. In effetti, poiché non era sufficiente, ne venne costruita un'altra a circa cinquecento metri di distanza. Come abbiamo detto, fu fatta nel posto giusto. Quando qualcosa viene fatta nel posto giusto, diventa benefico e si ottiene ricompensa per averla fatta. Come abbiamo detto, non c'è bisogno di costruire qualcosa che rimarrà semplicemente vuota. Se non sono musulmani — se ci fossero musulmani, la costruirebbero loro stessi. Che Allāh ﷻ permetta a tutti noi di vedere molte dergah e moschee costruite nei luoghi giusti, in shā'a Llāh.

Wa min Allāhi t-Tawfīq. Al-Fātiḥa.

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani
26 Settembre 2026/ 15 Rabih Al-Akhir 1448
Ozean der Weisheit, Naqshbandi Dergah – Berlino,
Germania